

rischiano di aggravare la catastrofica deforestazione in atto ed in particolare quali siano le valutazioni del Governo sui progetti dell'Eni in quest'area. (4-08679)

MUSSOLINI. — *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro per gli italiani nel mondo.* — Per sapere — premesso che:

la minoranza italiana dell'Istria slovena sta vivendo un lungo periodo di difficoltà. Infatti, secondo quanto è possibile apprendere tramite i quotidiani locali (*Il Piccolo* di Trieste, *La Voce del Popolo* — quotidiano ufficiale della minoranza italiana in Croazia e Slovenia) le autorità competenti slovene stanno tutelando sempre meno i diritti della comunità italiana, mettendo in seria difficoltà i nostri connazionali d'oltre confine;

emblematico è il caso di Radio e Tele Capodistria, le quali rischiano di vedere interrotte le proprie trasmissioni per mancanza di fondi, i quali devono essere erogati dallo Stato sloveno;

non esistono problemi solo di ordine finanziario, ma anche di tipo etnico e culturale; infatti, il bilinguismo sloveno-italiano viene troppo spesso trascurato o applicato in modo da colpire la dignità morale e culturale della comunità italiana;

a causa del clima sempre più pesante che si è venuto a creare nella comunità italiana, recentemente un deputato della minoranza italiana presso il Parlamento sloveno, ha rassegnato le sue dimissioni in segno di protesta —:

pur nella consapevolezza che spetti allo Stato sloveno tutelare le minoranze etniche residenti sul proprio territorio, se vi siano iniziative politico-diplomatiche in corso da parte del Governo italiano di fronte a tali evidenti situazioni di disagio da parte della minoranza italiana di tutela e salvaguardia di un patrimonio umano e culturale di tale rilevanza oltre confine. (4-08680)

\* \* \*

## AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE, RICCIUTI e ROMELE. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

è ormai ben nota l'ambizione del Ministro dell'Ambiente di introdurre, di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione, l'ecologia come materia di studio nelle scuole italiane;

il Ministro dell'ambiente ha peraltro dichiarato di avere già trovato l'assenso del Ministro della Pubblica Istruzione;

è intuitivo l'enorme passo in avanti che l'Italia farebbe, dal punto di vista della coscienza ambientale, se l'ecologia entrasse nel novero delle materie di studio della scuola italiana e non restasse affidata semplicemente alle singole sensibilità personali —:

quale percorso operativo abbia in animo di compiere per realizzare concretamente il progetto di introdurre, come materia di studio, l'ecologia nella scuola italiana. (3-02995)

*Interrogazione a risposta scritta:*

DUILIO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la Regione Campania, in questi ultimi tempi, è interessata da stormi migratori di cicogne, di cui alcune decine di esemplari hanno sostato in territori di Atena, Battipaglia e Policastro;

sin dal 1996, nell'area compresa tra i comuni di Teggiano e di Sala Consilina, nel Vallo di Diano, ancora libera da cementificazione, una coppia di cicogne, evento unico, ha individuato il sito per il proprio nido;

l'Amministrazione comunale di Teg-  
giano proprio in questa area intende at-  
tuare un Piano di insediamento produttivo  
(Pip) che comprometterebbe irrimediabil-  
mente l'*habitat* naturale per la presenza  
della cicogna: l'inizio dei lavori sembra  
addirittura imminente.

negli impegni programmatici del  
Parco nazionale del Cilento-Vallo di Diano  
veniva proposto proprio un « Progetto Ci-  
cogna » successivamente e inspiegabil-  
mente cancellato;

tutelare una specie protetta in via di  
estinzione — quale la cicogna bianca — e  
il suo *habitat* rientra nel quadro della  
normativa sancita da convenzioni e leggi  
nazionali e internazionali attinenti al com-  
plesso del sistema ecologico in relazione  
alla conservazione della natura, degli eco-  
sistemi, degli *habitat* naturali, della biodi-  
versità, della qualità della vita —:

quali iniziative intendano intrapren-  
dere per salvaguardare l'area di nidifica-  
zione e l'*habitat* della cicogna, ed in par-  
ticolare, se non ritengano di adottare le  
iniziative necessarie affinché il progetto  
cicogna possa essere ricompreso tra gli  
impegni programmatici del Parco nazio-  
nale del Cilento. (4-08666)

\* \* \*

### BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

BENVENUTO, PISTONE, GRANDI,  
CENNAMO, COLUCCINI, FLUVI, GA-  
LEAZZI, NANNICINI, NICOLA ROSSI e  
TOLOTTI. — Al Ministro per i beni e le  
attività culturali. — Per sapere — premesso  
che:

è rimasta senza risposta l'interroga-  
zione n. 5-02500 del 22 ottobre 2003 sul  
rischio che, a causa della perdurante at-  
tività delle cave di pomice, l'isola di Lipari  
(Messina) venga depennata dall'elenco dei  
siti protetti dall'UNESCO come *world he-  
ritage*;

risulta agli interroganti che a di-  
stanza di oltre quattordici mesi non è  
stato mantenuto alcuno degli impegni as-  
sunti dallo Stato e dalla Regione siciliana  
in occasione della conferenza internazio-  
nale sulla tutela e valorizzazione delle  
isole vulcaniche, svoltasi proprio a Lipari  
all'inizio di ottobre del 2002;

perdura inoltre il sorprendente silen-  
zio di Governo e Regione in merito al-  
l'unica seria proposta di riconversione  
delle cave pomicifere, presentata a suo  
tempo dai Democratici di Sinistra di Li-  
pari;

nel frattempo, poco o nulla si continua  
a sapere della sbandierata iniziativa dell'at-  
tivazione di un apposito tavolo tecnico che  
avrebbe dovuto coinvolgere « popolazioni  
locali, forze sociali ed economiche, associa-  
zioni culturali e ambientali » —:

quale piano intenda presentare al-  
l'UNESCO entro la richiesta scadenza, or-  
mai a giorni, del 1° febbraio 2004 in  
ordine alle misure che l'Italia intende  
adottare per tutelare il sito di Lipari;

quali sono, con particolare riferi-  
mento a Lipari, i progetti della Commis-  
sione consultiva per i piani di gestione dei  
siti UNESCO e per i sistemi turistici locali,  
annunciata dal sottosegretario onorevole  
Bono nel dicembre scorso. (5-02801)

*Interrogazione a risposta scritta:*

PISTONE. — Al Ministro per i beni e le  
attività culturali, al Ministro dell'istruzione,  
dell'università e della ricerca. — Per sapere  
— premesso che:

nell'atrio della scuola elementare di  
Leonessa (Rieti), nel corso di alcuni lavori  
edili, è stata demolita, senza alcuna mo-  
tivazione, la struttura in muratura, com-  
prendente colonne, stucchi e lapide, ivi  
esistente da sette anni, dedicata a 51  
martiri cittadini di Leonessa, e il com-  
plesso del busto bronzeo raffigurante il  
sacerdote martire Don Concezio Chiaretti,